

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1350 del 18/7/2023

Intervento: Patto per il Sud – ME 17816 - *“Lavori di riqualificazione ambientale e risanamento igienico sanitario dell'alveo del Torrente Cataratti - Bisconte”* - Comune di Messina - Importo € 29.990.000,00 - Codice ReNDiS 19IR011/G1 - Codice Caronte SI_1_17816 - CUP J49D16002100001.

Pagamento compenso spettante al Collaudatore Statico Ing. Marcello Sterrantino – Incentivi ex art. 13 del D. lgs. n. 50/2016.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi”* ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, ed in particolare l'art. 9 *“Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”*;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in*



	<i>materia di mitigazione del rischio idrogeologico</i> ", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
Visto	il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
Vista	la legge n. 205 del 27/12/2017 <i>"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"</i> art. 1, comma 512 che prevede <i>"Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116"</i> ;
Visto	il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
Vista	la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 <i>"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020"</i> ;
Vista	la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante <i>"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014"</i> , con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
Visto	l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 <i>"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse"</i> , con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati <i>"Patti per il Sud"</i> ;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante <i>"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo"</i> , con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
Vista	la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante

“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;

- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7. del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito *“Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’”*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *“Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.”* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019”*;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti”*;



Visto	il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 <i>“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”</i> (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
Visto	il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 <i>“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”</i> (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
Visto	la legge 14 giugno 2019, n. 55 <i>“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”</i> (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
Visto	il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. <i>“decreto semplificazioni”</i>), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante <i>“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”</i> , che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la <i>“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”</i> in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
Visto	il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. <i>“decreto semplificazioni bis”</i>), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante <i>“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”</i> , che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
Considerati	i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
Visto	il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto <i>“deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”</i> ;
Considerato	che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
Vista	la Legge 29 luglio 2021, n. 108, <i>“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”</i> , con la quale <i>“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”</i>
Viste	Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti <i>“Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”</i> , approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
Viste	Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti <i>“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”</i> , approvate dal Consiglio

dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che il progetto individuato con codice interno ME 17816, dal titolo *“Lavori di riqualificazione ambientale e risanamento igienico sanitario dell'alveo del Torrente Cataratti - Bisconte”* - Comune di Messina, Codice ReNDiS 19IR001/G1, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 26.07.2017 concernente *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*;
- Visto** il Decreto n. 586 del 05.09.2017 con cui si è confermato:
- l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento all'ing. Armando Mellini, in servizio presso il Dipartimento Demanio e Patrimonio del Comune di Messina (ME), già nominato con Determina Dirigenziale n. 152 del 05.07.2007;
 - l'incarico di Supporto tecnico al RUP all'ing. Angelo Lucentini, anch'esso dipendente del Comune di Messina, già nominato con nota Dirigenziale del Comune n. 211095 del 30.08.2017;
 - l'incarico di Direttore dei Lavori all'ing. Antonino Cortese;
- Visto** il Decreto n. 805 del 15 novembre 2017 con cui, nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno ME 17816, dal titolo *“Lavori di riqualificazione ambientale e risanamento igienico sanitario dell'alveo del Torrente Cataratti - Bisconte”* - Comune di Messina, Codice Caronte SI_1_17718, è stato finanziato il progetto esecutivo dell'intervento suddetto, per un importo complessivo di € 29.990.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 598 del 9 maggio 2019 con cui, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno ME 17816, dal titolo *“Lavori di riqualificazione ambientale e risanamento igienico sanitario dell'alveo del Torrente Cataratti - Bisconte”*, in favore dell'operatore economico ATI CONSORZIO STABILE P.C. - CIESSECI S.R.L., in ragione del ribasso economico del 37,1421% offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 15.826.012,10 al netto dell'I.V.A., di cui € 15.608.308,18 per lavori ed € 217.703,92 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 10 settembre 2019, rep. n. 239/2019, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico ATI CONSORZIO STABILE P.C. - CIESSECI S.R.L., registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 8427 - serie 1T;
- Visto** il decreto n.1433 del 14/10/2019 con cui, tra l'altro, a seguito del ribasso d'asta è stato approvato il quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari ad € 21.808.350,15, e tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, pari complessivamente ad € 26.427,17, si è disposto l'impegno dell'importo complessivo di € 21.781.922,98;
- Visto** il Decreto n.282 del 11/02/2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Arch. Leopoldo Marchetta e il Geom. Letterio Rodilosso, entrambi dipendenti del Comune di Messina, sono stati nominati rispettivamente Direttore Operativo ed Ispettore di Cantiere;
- Visto** il Verbale di consegna parziale dei lavori per gli adempimenti consequenziali, redatto dal D.L. e vistato dal RUP in data 22.10.2019;



- Visto** il Decreto n. 918 del 25/05/2020 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Ing. Angelo Lucentini è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, revocandogli, al contempo, la nomina di supporto al RUP, in sostituzione dell'Ing. Armando Mellini;
- Visto** il Decreto n. 1132 del 1° luglio 2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno ME 17816, dal titolo *"Lavori di riqualificazione ambientale e risanamento igienico sanitario dell'alveo del Torrente Cataratti - Bisconte"*, al fine di inserire la voce B.12 riguardante la spesa prevista per le liste in economia (già disposte dal D.L. ed approvate dal RUP), è stato rimodulato il quadro economico per un importo complessivo rimasto invariato e pari ad € 21.808.350,15;
- Visto** il Verbale di Consegna definitiva dei lavori trasmesso con pec del 03.11.2020, acquisita agli atti in data 04.11.2020 con prot. n. 9812;
- Visto** il Verbale di sospensione con il quale il Direttore dei Lavori, preso atto delle esigenze manifestate dall'Impresa con la nota prot. n. 138.TD/20 del 13.08.2020, inviata tramite pec in data 18.08.2020, acquisita agli atti in data 19.08.2020 con prot. n. 7156, ha sospeso i lavori dal 14.08.2020 sino al 23.08.2020;
- Visto** il Verbale di ripresa dei lavori con il quale, tra l'altro, è stata disposta la ripresa dei lavori a far data dal 24.08.2020;
- Visto** il Decreto n. 1722 del 01/10/2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il Geom. Renzo Fugazzotto, dipendente del Comune di Messina, è stato nominato Supporto al RUP;
- Visto** il Decreto n. 1193 dell'undici giugno 2021 con cui è stata approvata, nelle more della stipula del contratto aggiuntivo e del conseguente impegno delle somme, la perizia di variante redatta dal direttore dei lavori, approvata in linea tecnica dal RUP, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c del d.lgs 18 aprile 2016 n° 50 e ss.mm.ii. ed il relativo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 27.251.920,22, come di seguito riportato:
- Visto** l'atto aggiuntivo al sopracitato contratto (rep. n. 239/2019), sottoscritto in Palermo in data 10 settembre 2021, rep. n. 660/2021, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico ATI CONSORZIO STABILE P.C. - CIESSECI S.R.L., registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 29946 - serie IT, per un importo pari ad 4.556.399,15 al netto dell'IVA;
- Visto** il Decreto n. 1836 del 17.09.2021 con cui, tra l'altro, si è approvato il contratto aggiuntivo di cui sopra, impegnando, al contempo, la somma complessiva di € 5.443.570,07 derivante dall'approvazione del Quadro economico di cui al Decreto n. 1193/21;
- Visto** la pec del 02.12.2021, acquisita agli atti in data 03.12.2021 con prot. n. 15077, con la quale è stata trasmessa, tra l'altro, la seguente documentazione:
- il Verbale di sospensione lavori del 13 agosto 2021;
 - il Verbale di ripresa dei lavori del 23 agosto 2021, integrato dalla nota prot. n. 15709 del 15.12.2021, con cui è stata stabilita quale data di ultimazione dei lavori il 09.12.2021;
- Vista** la pec del 11/11/2021, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 13929, con la quale il RUP ha trasmesso:
- la nota prot. 208.TD.21 del 06/10/2021 con la quale l'impresa esecutrice ha richiesto una proroga di 90 giorni per l'ultimazione dei lavori;
 - la nota del 11/11/2021 con la quale il Direttore dei Lavori ha espresso parere favorevole alla concessione della suddetta proroga;

- la relazione del 11/11/2021 con la quale il RUP ha concesso una proroga di giorni 90 per l'ultimazione dei Lavori, pertanto entro il 09/03/2022;

Vista la pec del 01/03/2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 2631, integrata dalla nota del 03/03/2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 2836, con la quale il RUP ha trasmesso:

- la nota prot. 155.TD.22 del 15/02/2022 con la quale l'impresa esecutrice ha richiesto una proroga di 180 giorni per l'ultimazione dei lavori;
- la nota prot. 58002 del 01/03/2022 con la quale il Direttore dei Lavori ha espresso parere favorevole alla concessione di una proroga di 60 giorni;
- la nota con la quale il RUP ha concesso una proroga di giorni 60 per l'ultimazione dei Lavori, pertanto entro il 08/05/2022;

Visto il Decreto n. 856 del 10.05.2022 con cui è stata disposta l'approvazione di un nuovo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 29.352.632,33, ed è stato disposto l'impegno dell'importo complessivo di € 2.100.712,11 ad integrazione di quanto già impegnato con Decreto n.1433 del 14.10.2019 e ss.mm.ii.;

Vista la pec del 12.05.2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 6327, con la quale il RUP ha trasmesso:

- la nota prot. 124230 del 05.05.2022 con la quale l'impresa esecutrice ha richiesto una proroga di 90 giorni per l'ultimazione dei lavori;
- la nota prot. 0125672 del 12.05.2022 con la quale il Direttore dei Lavori ha espresso parere favorevole alla concessione di una proroga di 90 giorni;
- la nota con la quale il RUP ha concesso una proroga di giorni 90 per l'ultimazione dei Lavori, pertanto entro il 06.08.2022;

Vista la pec del 05.08.2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 10180, integrata dalla pec prot. n. 10212, con la quale il RUP ha trasmesso:

- la nota prot. 050.TD.22 del 04.08.2022 con la quale l'impresa esecutrice ha richiesto una proroga di 90 giorni per l'ultimazione dei lavori;
- la nota prot. 198511 del 05.08.2022 con la quale il Direttore dei Lavori ha espresso parere favorevole alla concessione di una proroga di 50 giorni;
- la nota con la quale il RUP ha concesso una proroga di giorni 50 per l'ultimazione dei Lavori, pertanto entro il 25.09.2022;

Vista la pec del 19.09.2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 11603, integrata dalla pec prot. n. 12474 del 06.10.2022, con la quale il RUP ha trasmesso:

- la nota prot. 123.TD.22 del 19.09.2022 con la quale l'impresa esecutrice ha richiesto una proroga di 30 giorni per l'ultimazione dei lavori;
- la nota prot. 250054 del 06.10.2022 con la quale il Direttore dei Lavori ha espresso parere favorevole alla concessione di una proroga di 28 giorni;
- la nota con la quale il RUP ha concesso una proroga di giorni 28 per l'ultimazione dei Lavori, pertanto entro il 23.10.2022;

Vista la pec del 20.10.2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 13150, con la quale il RUP ha trasmesso:



- la nota prot. 262806 del 20.10.2022 con la quale l'impresa esecutrice ha richiesto una proroga di 60 giorni per l'ultimazione dei lavori;
- la nota prot. 263698 del 20.10.2022 con la quale il Direttore dei Lavori ha espresso parere favorevole alla concessione di una proroga di 40 giorni;
- la nota con la quale il RUP ha concesso una proroga di giorni 40 per l'ultimazione dei Lavori, pertanto entro il 02.12.2022;

Vista la pec del 05.12.2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 15359, con la quale il RUP ha trasmesso:

- la nota prot. 176.TD.22 del 30.11.2022 con la quale l'impresa esecutrice ha richiesto una proroga di 60 giorni per l'ultimazione dei lavori;
- la nota prot. 316317 del 02.12.2022 con la quale il Direttore dei Lavori ha espresso parere favorevole alla concessione di una proroga di 20 giorni;
- la nota con la quale il RUP ha concesso una proroga di giorni 20 per l'ultimazione dei Lavori, pertanto entro il 22.12.2022;

Visto il Decreto n. 1954 del 15.12.2022 con cui si è preso atto della perizia di variante e suppletiva n. 2, redatta dal direttore dei lavori, approvata in linea tecnica dal RUP, ai sensi dell'art.106 comma 1 lettera c del d.lgs 18 aprile 2016 n° 50 e ss.mm.ii., e si è approvato in linea amministrativa, il relativo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 30.000.000,00, impegnando, al contempo, l'importo pari a € 647.367,67;

Visto l'atto di sottomissione e verbale concordamento nuovi prezzi del 13.07.2022, allegato alla sopracitata perizia di variante, registrato presso l' Agenzia delle Entrate di Catania il 19.07.2023 al n. 2807;

Vista la pec del 23.12.2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 16351, con la quale il RUP ha trasmesso:

- la nota prot. 189.TD.22 del 21.12.2022 con la quale l'impresa esecutrice ha richiesto una proroga di 45 giorni per l'ultimazione dei lavori;
- la nota prot. 336769 del 23.12.2022 con la quale il Direttore dei Lavori ha espresso parere favorevole alla concessione di una proroga di 29 giorni;
- la nota con la quale il RUP ha concesso una proroga di giorni 29 per l'ultimazione dei Lavori, pertanto entro il 20.01.2023;

Visto il Verbale di sospensione, inviato tramite pec in data 04.01.2023, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 54, con il quale il Direttore dei Lavori, preso atto della situazione conseguente alla chiusura della Galleria telegrafo, ha sospeso i lavori di bitumazione disponendone la ripresa in data 16.01.2023 e stabilendo quale nuova data di ultimazione dei lavori il 01.02.2023

Visto l'Ordine di servizio n. 17 del 16.01.2023, inviato tramite pec in pari data, acquisito agli atti in data 17.01.2023 con prot. n. 519, con cui il Direttore dei lavori ha ordinato la ripresa dei lavori di bitumazione e la loro ultimazione entro la data prevista del 01.02.2023;

Visto il Decreto n. 131 del 25.01.2023 con cui, tra l'altro, si è approvato, in linea amministrativa, il seguente quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 30.000.000,00, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO GENERALE			
	VOCI		TOTALI parziali
	LAVORI E ONERI PER LA SICUREZZA	€ 32.412.360,97	
	Costi straordinari per la sicurezza	€ 1.540.842,37	
	Importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 30.871.518,60	

	Importo dei lavori netti ribassati (37.1421 % ribasso d'asta)	€ 11.466.330,31	
A.1	Importo totale dei lavori Al netto del ribasso	€ 19.405.188,29	
A.2	Costi straordinari per la sicurezza:	€ 1.540.842,37	
			€ 20.946.030,66
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA sui lavori 22%	€ 4.608.126,75	
B.2	Espropriazioni	€ 59.300,00	
B.3	Commissione giudicatrice, di cui € 25.627,17 già impegnate e pagate con Decret n. 1210/2019 e 1393/19	€ 78.732,86	
B.4	Incentivo progettazione (ex art.92 D.Lgs 163/2006 e Del. G.M. 183/03 2 seg.) ~ 2% A:	€ 367.042,21	
B.5	Accantonamento ai sensi dell'art. 90 c. 5 e 92 c. 7 bis (assicurazione)	€ -	
B.6	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ -	
B.7	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche, ivi comprese le caratterizzazioni ed analisi delle terre da scavo che presentano contaminazione (art.245 D. Lgs. 152/06) comprensiva di IVA	€ 108.398,96	
B.7.1	IVA su voce B.7	€ 23.847,77	
B.8	Oneri di accesso discarica: mc. 52.753,63 x €/mc 10,00 o per compensazione per lo svolgimento delle attività di riutilizzo di materiali provenienti dallo scavo	€ 305.397,09	
B.9	Spese per assicurazioni dei dipendenti (art. 24 c.4 d.lgs 50/16)	€ -	
B.10	Imprevisti (max 5% di A)	€ -	
B.11	Spese ANAC importo già impegnata con Decreto n. 627/2018	€ 800,00	
B.12	Lavori in economia	€ 1.156.446,11	
B.13	IVA su liste in economia	€ 254.418,14	
B.14	Rimborso missioni	€ 189,13	
B.15	Caro materiale comprensivo di IVA	€ 1.977.245,48	
B.16	Compenso Collegio Consultivo Tecnico comprensivo di oneri previdenziali ed IVA	€ 70.099,07	
B.17	Servizio di Ingegneria - Incarico Direttore Operativo di cui al decreto n. 227/21 compresi oneri ed IVA	€ 43.925,77	
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 9.053.969,34
C	TOTALE INTERVENTO		€ 30.000.000,00

- Visto** il certificato di ultimazione dei lavori del 07.02.2023, acquisito agli atti in data 09.02.2023 con prot. n. 1783, con il quale il Direttore dei lavori ha attestato che gli stessi sono stati ultimati in data 01.02.2023, e quindi in tempo utile contrattuale;
- Visto** il Decreto n. 209 del 04/02/2020 con il quale è stato approvato il regolamento per la costituzione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti di cui all'art. 113 del D. Lgs n. 50/2016, come modificato dall'art 76 del D. Lgs n. 56/2017 e dall'art. 1, comma 1, lettera aa) del D. Lgs n. 32/2019;
- Considerato** che l'art. 5 comma 6 del regolamento approvato con il sopracitato decreto n. 209/2020 stabilisce le percentuali di ripartizione degli incentivi spettanti al personale incaricato allo svolgimento delle attività affidate, **calcolate rispetto all'1,60% dell'importo lordo dei Lavori, ed in particolare la percentuale del 2% per lo svolgimento dell'attività di Collaudatore Statico;**
- Preso atto** dell'art. 102 comma 7 lett. b) del D. lgs. n. 50/2016 che disciplina le modalità di affidamento degli incarichi di collaudo e di verifica di conformità quando l'importo dell'appalto è superiore alla soglia di cui all'art. 35 del suddetto decreto;
- Visto** l'Atto di interpello prot. n. 242404 del 07/08/2019 per la nomina del Collaudatore Statico e Tecnico Amministrativo dei lavori in oggetto in oggetto, stante quanto prescritto dall'art. 102 comma 7 lett. b) del D. lgs. n. 50/2016;
- Richiamata** la nota prot. n. 295921 del 02.10.2019, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 6773, con la quale il RUP, a seguito dell'Atto di interpello sopra citato, ha individuato l' Ing. Marcello Sterrantino, Dipendente in quiescenza del Provveditorato OO.PP. della Regione Calabria, quale Collaudatore Statico e Tecnico Amministrativo dei lavori in oggetto.



Statico e Tecnico-Amministrativo;

- Visto** il decreto n. 1552 del 30.10.2019 con il quale, l' Ing. Marcello Sterrantino, già individuato dal RUP giusta nota prot. n. 6773/2019 sopra citata, è stato nominato Collaudatore Statico e Tecnico-Amministrativo;
- Vista** la Relazione a strutture ultimate, redatta dal direttore dei lavori in data 22.02.2023, depositata presso il Comune di Messina in data 28.02.2023 con prot. n. 55132;
- Vista** il Certificato di collaudo Statico redatto dall'Ing. Marcello Sterrantino in data 20.04.2023, depositato presso il Comune di Messina in data 21.04.2023 con prot. n. 118598, acquisito agli atti in data 21.04.2023 con prot. n. 5702;
- Vista** la nota del 05.06.2023, acquisita agli atti in data 06.06.2023 con prot n. 7843, con la quale il RUP ha proposto la liquidazione dell'importo complessivo di € 9.456,16, relativo all'incentivo spettante all'Ing. Marcello Sterrantino per le attività svolte di Collaudatore Statico, come di seguito riportato:

Importo dei lavori (variante)			€ 32.412.360,97
Incentivo (1,60% dell'importo dei lavori)			€ 472.808,11
<i>Funzionario</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Percentuale incentivo (rispetto al 1,60% dell'importo lordo dei lavori)</i>	<i>Incentivo lordo da corrispondere</i>
Ing. Marcello Sterrantino	COLLAUDATORE STATICO	2%	€ 9.456,16
			€ 9.456,16

- Vista** la nota del 31.05.2023, acquisita agli atti in pari data con prot n. 7648, con la quale l' Ing. Marcello Sterrantino, ai fini del pagamento, ha comunicato le proprie coordinate bancarie (IBAN) e l'aliquota IRPEF da applicare;
- Vista** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 19/07/2023 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'Ing. Marcello Sterrantino risulta non inadempiente;
- Ritenuto** per quanto sopra di dover procedere al pagamento dell'importo di € 9.456,16, onnicomprensivo delle ritenute erariali, degli oneri previdenziali e assistenziali, spettante all'Ing. Marcello Sterrantino per le attività svolte di Collaudatore Statico, secondo la proposta del RUP, già sopra riportata;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Di disporre, nell'ambito dell'intervento denominato **ME 17816**, dal titolo "*Lavori di riqualificazione ambientale e risanamento igienico sanitario dell'alveo del Torrente Cataratti - Bisconte*" - Comune di Messina, Codice ReNDiS 19IR001/G1, il pagamento della somma complessiva di **€ 5.218,47 (cinquemiladuecentodiciotto/47)** quale compenso netto a favore dell' Ing. Marcello Sterrantino (C.F. STRMCL46T20F158Y), relativo all'**incentivo ex art.113 del D.Lgs. 50/2016** spettante allo

stesso per le attività svolte di **Collaudatore Statico**, da liquidare mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario acquisito agli atti dell'ufficio.

- Articolo 3** Di disporre il versamento delle **ritenute erariali** per l'importo di **€ 1.739,49 (millesettecentotrentanove/49)** a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della **Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 4** Di disporre il versamento dei **contributi di quiescenza** per l'importo complessivo di **€ 1.818,25 (milleottocentodiciotto/25)**, di cui € 606,08 a carico del dipendente ed € 1.212,17 a carico dell'Amministrazione a favore dell'**Inps – Gestione Separata**, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 5** Di disporre il versamento dell'**Irap** per l'importo di **€ 643,96 (seicentoquarantatre/96)** a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al **Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 6** Di disporre l'accantonamento della somma di **€ 35,99 (trentacinque/99)** a titolo di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, che sarà corrisposta alla competente Inail, in sede di autoliquidazione.
- Articolo 7** Il suddetto ordinativo, per complessivi **€ 9.420,17 (novemilaquattrocentoventi/17)**, a valere sulle somme impegnate con decreto n. 1433 del 14 ottobre 2019 e ss.mm.ii.(Voce B.4) verrà tratto sulla contabilità speciale n. 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10.
- Articolo 8** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore

(Dott. Mammì Crocè)

